

CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria d'urgenza

N. 60

del 18.12.2006

Interrogazioni ed interpellanze.

L'anno duemilasei il giorno **diciotto** del mese di **dicembre** con inizio **alle ore 18,15** e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 13.12.2006 si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Nicola Camporeale - Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero - Segretario Generale**

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio - SINDACO - Assente

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
DI GIOIA Pasquale	si		SOLIMINI Maurizio	si	
MINERVINI Tommaso	si		SGHERZA Raffaele	si	
CAMPOREALE Nicola	si		ARMENIO Francesco	si	
SPADAVECCHIA Giacomo	si		MEZZINA Giovanni	si	
DE BARI Giuseppe D.	si		ROSELLI Luigi		si
SGHERZA Giuseppe	si		DE GENNARO Giovannangelo	si	
PICARO Piera	si		SALLUSTIO Cosmo Alberto	si	
MARZANO Angelo	si		DI MOLFETTA Michele	si	
AMATO Mario	si		PIERGIOVANNI Nicola	si	
ANNESE Giovanni	si		TAMMACCO Saverio		si
SCARDIGNO Girolamo	si		ALTOMARE Anna E.	si	
MANGIARANO Francesco	si		SALVEMINI Giacomo	si	
BALDUCCI Ottavio	si		CAPUTO Mariano	si	
GIANCOLA Pasquale		si	ANCONA Antonio	si	
DI GIOVANNI Riccardo		si	AMATO Giuseppe	si	

Presenti n . 26 Assenti n. 05

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE:

È introdotto - se non ci sono altri fatti gravi - il punto che riguarda: "Interrogazioni e interpellanze".

Volevo, prima di dar corso all'ordine del giorno, volevo notiziare il Consigliere Giuseppe Amato che per quanto attiene alle tre interrogazioni del 6/10, esse verranno - se d'accordo - rinviate ad altra adunanza, affinché vi sia poi una risposta un po' compiuta e completa.

Quelle del 6/10, la numero 54.427 e n.54.428.

CONS. AMATO G.:

Presidente io prendo atto della sua comunicazione, con l'invito, perché già nell'altro Consiglio Comunale c'è stato un rinvio, con l'invito a una risposta ben precisa, non ha un'interpretazione, a una risposta ben precisa di quelle che sono le interrogazioni, e credo che sulle interrogazioni gli Assessori devono rispondere come previsto dal regolamento, e non devono dare delle interpretazioni, devono rispondere su comunicazione della Presidenza, grazie.

PRESIDENTE:

Giro quindi l'invito all'Assessore Iurilli, affinché per la prossima adunanza vi sia risposta completa e congrua.

CONS. AMATO G.:

Grazie.

PRESIDENTE:

Possiamo quindi passare all'interrogazione dell'11/10, n. 55338, sempre del Consigliere Giuseppe Amato, credo che questa sia una risposta parziale, perché vi fu già altra risposta parziale, quindi questa risposta è di competenze dell'Assessore all'urbanistica, Uva.

Se può illustrare brevemente, in due minuti, così poi l'Assessore Uva può rispondere.

CONS. AMATO G.:

L'interrogazione è sulla questione della chiusura dell'area di Via Morvillo, giusto?

Allora: "In qualità di Consigliere Comunale di Capogruppo Consiliare chiedo alla Signoria Illustrissima di relazione orale e scritta in riferimento alla questione in oggetto, in quanto la chiusura improvvisa, senza alcuna informazione agli abitanti di tale quartiere, ha creato e sta creando grossi disagi agli abitanti di Via Ungaretti e dintorni.

Inoltre chiedo se tale area è stata oggetto di manutenzione maggiorale e del manto stradale con fondi del Comune di Molfetta.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Giuseppe Amato.

Prego Assessore Uva per la risposta.

ASS. UVA:

Mi è pervenuta questa nota, quindi anche al Consigliere Giuseppe Amato, da parte dell'Ingegnere Rocco Altomare che così risponde all'interrogazione proposta: "In riferimento alla richiesta in oggetto in relazione quanto segue: l'area parcheggio posta anteriormente al fabbricato di Via Ungaretti - Via Morvillo, palazzine A e B, è stata realizzata su concessione edilizia numero 759 del 30 luglio 1984 e si è posta all'interno dell'UMI 11 del lotto 10 del vigente Piano Regolatore Generale, e ha sviluppato una volumetria di metri cubi 5 mila 900 fuori terra, che comportava la realizzazione di aree asservite a parcheggio per non meno di 295 metri quadri, pari a un ventesimo della volumetria realizzata.

Sono stati realizzati due spazi per parcheggio da 190 metri quadri e da 105 metri quadrati, per un totale di 295 metri quadrati, come previsto. Con due sentenze successive, la numero 693 del 2003 e la 1212 del 2004 del Tribunale di Trani, accertava che l'area in oggetto era e è destinata a parcheggio privato a servizio sopraindicato. Che la ditta proprietaria aveva provveduto a sue spese alla sistemazione e manutenzione dell'area. Che i condomini, pur rimanendo la proprietà in capo alla ditta costruttrice, erano i titolari del diritto reale d'uso pro-quote a parcheggio; che gli stessi condomini avrebbero dovuto versare oltre 90 mila euro a copertura della pertinenzialità obbligatoria ma onerosa, non

inserita negli atti di acquisto degli appartamenti; che con i dovuti adempimenti i condomini, ovvero i proprietari, avrebbero potuto richiedere l'autorizzazione alla recinzione, cosa che con una DIA hanno fatto. - conclude l'Ingegnere Rocco Altomare - che dalla documentazione in archivio, dal verbale del Comando Polizia Urbana, dagli atti giudiziari prodotti e dalle condizioni urbanistico - edilizie, risulta legittimo l'intervento realizzato sull'area parcheggio del fabbricato di Via Ungaretti angolo Via Morvillo".

PRESIDENTE:

Grazie Assessore, prego Consigliere Giuseppe Amato.

CONS. AMATO G.:

Grazie Presidente.

In riferimento a questa mia interrogazione, prendo atto della dichiarazione dell'Ingegnere che mi dice che comunque la manutenzione, per quello che ho capito, se mi sbaglio poi mi correggete, è stata sempre fatta dalla ditta che era proprietaria dell'area. Quindi mi sento soddisfatto di questa risposta, chiaramente prendo per buona la dichiarazione che la manutenzione è stata fatta dalla ditta, e che non sia stata fatta dal Comune per quanto riguarda sia il manto stradale che gli impianti per quanto riguarda la manutenzione.

Grazie per la risposta.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Giuseppe Amato.

Passiamo adesso all'interrogazione del Consigliere del Consigliere Mariano Caputo, quella del 6/11 numero 60205 "Commissione Toponomastica".

Prego Consigliere Caputo.

CONS. CAPUTO:

Credo che sia data già risposta su questa. Avevo chiesto quale fosse lo stato del procedimento amministrativo per la nomina della Commissione Toponomastica.

Poi ho preso atto sia della risposta...

PRESIDENTE:

Quindi possiamo darla per esaurita. Evasa quest'interrogazione. Sempre a cura del Consigliere Mariano Caputo, l'interrogazione numero 60207 del 6 /11: Contenzioso Comune.

Non c'è risposta, quindi invito l'Amministrazione...

CONS. CAPUTO:

Sì, sì, possiamo rinviare alla prossima, non c'è problema.

PRESIDENTE:

La possiamo rinviare alla prossima.

Ultima, la numero 62043 del 15 /11, Consigliere Giuseppe Amato: "Cartellone pubblicitario, Vigili Urbani".

Prego, può illustrare l'interrogazione.

CONS. AMATO G.:

Presidente in riferimento a quest'interrogazione, io avevo chiesto l'interrogazione scritta e non orale in Consiglio. Per me la possiamo anche discutere, la risposta.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

C'è risposta scritta.

CONS. AMATO G.:

Avevo chiesto solo risposta scritta.

PRESIDENTE:

Se non è stata richiesta risposta orale, vuol dire che è stata posta per errore, quindi non deve essere trattata.

Lei la vuole trattare Assessore? Allora se la vuole trattare prego.

CONS. AMATO G.:

Allora io le do lettura prima dell'interrogazione.

ASS. CARABELLESE:

Leggo la nota del Capitano Gadaleta: "Facendo seguito dell'interrogazione...", scusami...

CONS. AMATO G.:

Volevo prima leggerla. "Il sottoscritto Giuseppe Amato, in qualità di Consigliere Comunale e Capogruppo consiliare, chiede una risposta scritta in riferimento al cartellone pubblicitario sito in Via Berlinguer, riguardante Molfetta Live, sul quale compaiono

cinque simpatici Vigili Urbani in divisa, con lo stemma del Comune di Molfetta e la scritta <Polizia Municipale, più vita in Comune>. Si chiede se i Vigili in questione siano stati autorizzati preventivamente per potersi esibire su un cartellone pubblicitario a favore di Molfetta Live, e se l'Amministrazione era stata informata in tempo utile in merito".

Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Giuseppe Amato.

Prego Assessore.

ASS. CARABELLESE:

Come stavo dicendo leggo la nota del Capitano Gadaleta: "Facendo seguito all'interrogazione ex articolo 43 del Regolamento del Consiglio comunale, iscritta nel protocollo del Comune di Molfetta numero 62043 del 15 novembre 2006, con la quale si chiede di riferire in merito all'impianto pubblicitario in oggetto segnato, riguardante Molfetta Live, sul quale compaiono cinque componenti della Locale Polizia Municipale in uniforme di ordinanza, così come già riferito verbalmente lo scorso 16 novembre presso la sede del Comando e confermando quando ho detto in tale sede, si comunica quanto segue: durante i primi giorni dello scorso mese di ottobre, presso lo scrivente si presentava il signor Nicolò Lucivelo, responsabile del sito web Molfetta Live, il quale proponeva al Comando di Polizia Municipale similmente, come già aveva fatto con l'Azienda Sanitaria Locale, l'Azienda Servizi Municipalizzati, MTM, nonché il Ser Molfetta, il servizio 118, di poter inserire nella propria campagna di sensibilizzazione, a favore del territorio locale, anche la figura della Polizia Municipale; il tutto finalizzato a mettere in risalto quelle figure professionali locali che quotidianamente lavorano a servizio della città.

Avendo accertato preminentemente l'effettiva partecipazione delle predette organizzazioni pubbliche, riscuotendo tra l'altro un buon successo, condividendo appieno l'iniziativa proposta, ritenendola meritevole di attenzione e atteso che la Polizia Municipale da sempre svolge servizio di prossimità in funzione di front-office

dell'amministrazione, tendente per quanto più possibile a essere vicina ai cittadini, autonomamente aderiva all'iniziativa.

La scelta dei fotografati non è stata casuale, ma basata sulla volontà degli stessi, mostratisi entusiasti di quanto a loro proposto.

Si precisa che per quanto fatto non vi è stato alcun compenso a favore di chicchessia. La mancata richiesta di autorizzazione o comunicazione non è stata dettata dal voler in alcun modo prevaricare gli organi istituzionali o gerarchici, ma semplicemente e unicamente dall'entusiasmo e dalla passione con la quale da sempre, scevro da ogni interesse personale, lo scrivente svolge la propria professione e funzione.

Per di più l'iniziativa è stata da me favorita perché è parere dello scrivente iniziare a concepire un Comando di Polizia Municipale che è adeguato alla città e ai suoi tempi, utilizzando anche forme come quelle del pannello pubblicitario. La sicurezza del e per il territorio, richiesta dai cittadini non è solo repressiva, ma prima di tutto è quella che consente ai cittadini di vedere sempre accanto a se le istituzioni, in quanto le stesse sono espressione della città".

PRESIDENTE:

Grazie Assessore.

Prego, Consigliere Amato.

CONS. AMATO G.:

Su questa mia interrogazione devo purtroppo dire che non mi sento soddisfatto affatto per la risposta che ha dato il Capitano Dottor Mauro Gadaleta, in quanto qua non si mette in discussione la questione del manifesto. Il problema che io ho sollevato nella mia interrogazione, è che il Capitano Gadaleta, secondo me, ha fatto un abuso, in quanto lui ha autorizzato e ha portato sui cartelloni, un manifesto con cinque Vigili Urbani, dove all'interno di questo manifesto, oltre allo slogan, compaiono i Vigili con lo stemma del Comune di Molfetta.

Quindi voglio capire se è legittimo quello che lui ha fatto oppure no. Lui qua, chiaramente il capitano mi dice che è stata una sua

iniziativa e quindi io devo prendere atto che comunque lui non ha informato l'Amministrazione, poi mi fa riferimento all'MTM, al SER, come se fossero degli Enti pubblici. Il SER ha una sua autonomia e se il Presidente o non so chi, lo rappresenta, chiede di fare questo manifesto lo può fare, ma lui non può pensare di poter fare tutto quello che vuole senza informare l'Amministrazione.

Quindi segretario, al di là, diciamo, della buona volontà, del Capitano, che ne prendo atto, io chiedo all'Amministrazione, al Segretario Generale, di verificare se questa questione fatta dal capitano è legittima oppure no, perché io credo che lui non avesse la competenza per poter autorizzare questo tipo di manifesto, senza aver informato l'Amministrazione.

Quindi chiedo di voler verificare la legittimità di questa risposta. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Amato Giuseppe.

È considerato chiuso al primo punto all'ordine del giorno.